Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
9 Priorità desunte dal RAV
11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
33 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il piano triennale dell'offerta formativa è personalizzato al contesto sociale in cui opera l'Istituzione Scolastica e deve evidenziare il fine ultimo della progettazione ossia il successo formativo di tutti.

L' Istituto persegue la ricerca di percorsi formativi coerenti e in continuità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. La creazione di un curriculo verticale è stato uno degli obiettivi prioritari, al fine di fornire continuità al percorso formativo dell'istituto. Il PTOF costituisce dunque documento fondamentale e peculiare dell'istituto stesso fornendo informazione alle famiglie, agli Enti locali e ad altri soggetto che operano ed orbitano con l'Istituto stesso. Partendo dall'analisi dei bisogni, dalle risorse del territorio e dall' attenta valutazione delle competenze professionali del personale scolastico, il nostro **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** rappresenta la ricerca ragionata di informazioni, impegni, procedure e scadenze che il Collegio dei Docenti propone all'approvazione degli altri Organi Collegiali, affinché tutta la comunità scolastica si renda responsabiledella qualità del servizio. Le scelte educative, gli aspetti formativi e pedagogici sono integrati, poi, dal Regolamento d'Istituto che si conforma al principio generale della responsabilizzazione di tutte le componenti scolastiche nei confronti delle loro specifiche attività.

Secondo l'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non solo è da intendersi quale documento con cui l'Istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma si configura anche come reale strumento di lavoro attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità proprie dell'Istituzione scolastica, che deve operare per favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone la crescita come persone, come cittadini responsabili, consapevoli e autonomi. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane operanti nell'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo chiamano in causa tutti coloro che, con vario ruolo, operano nella Scuola per sostenere e accompagnare gli alunni nel loro personale itinerario di formazione e di apprendimento.

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa saranno finalizzate a:

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

1. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

2. Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

3. Migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti.

4. Rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

5. Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi.

6. Valorizzare la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendone la formazione e l'autoaggiornamento al fine di promuovere la diffusione dell'innovazione e i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. Il PTOF indicherà le priorità in riferimento al Piano Nazionale di formazione del Ministero dell'Istruzione e dovrà prevedere un Piano di formazione finalizzato al miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, nonché della professionalità teorico metodologico-didattica dei docenti, in coerenza anche con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per favorire l'innovazione degli stili di insegnamento, il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema, il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro con attività formative obbligatorie anche in relazione all'emergenza COVID-19; dovrà altresì prevedere il potenziamento delle competenze del personale ATA per promuovere l'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza, il potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali e il rafforzamento delle conoscenze personali e delle competenze specifiche (primo soccorso, antincendio, ASPP) in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, comprese le competenze sulla tenuta dei dati e della privacy, con attività formative obbligatorie anche in relazione all'emergenza COVID-19.

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

1. Assicurare curricula realmente inclusivi, progettati in modo “plurale” per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca – Azione (Metodologia Snoezelen, ecc,)

2. Individuare azioni, sia didattiche che di formazione, che consentano la realizzazione di un curricolo verticale caratterizzante l’identità dell’istituto per la sua dimensione interculturale europea (Erasmus, eTwinning, ecc)

3. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi personalizzati e individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

4. Promuovere attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti nonché di valorizzazione delle eccellenze sulla base degli esiti scolastici e dei risultati delle rilevazioni del Sistema Nazionale di Valutazione.

5. Potenziare la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell’organizzazione, dei processi e degli strumenti dell’inclusione.

6. Programmare percorsi educativo didattici per prevenire e contrastare il bullismo, il cyber-bullismo, forme di discriminazione e violenza di genere.

7. Valorizzare la didattica a distanza, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali.

8. Potenziare le attività di orientamento in uscita, di continuità verticale tra ordini di scuola e orizzontale tra classi parallele e con il territorio.

9. Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

1. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue straniere), anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L..

2. Alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con il terzo settore.

3. Potenziare le competenze logico matematiche e scientifiche.

4. Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

5. Potenziare le competenze musicali ed artistiche.

6. Promuovere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

7. Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica.

VALUTAZIONE

1. Sviluppare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale.

2. Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza.

3. Prevedere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano di perfezionare criteri e strumenti condivisi di valutazione in relazione alle competenze chiave, ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e alle dimensioni del comportamento.

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

1. Sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

2. Allestire ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze.

3. Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio e favorire iniziative di approfondimento disciplinare.

2. Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale.

3. Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunità mediante la partecipazione a iniziative e progetti promossi da enti pubblici e privati o soggetti operanti sul territorio.

4. Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa.

5. Realizzare iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale.

6. Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV.

7. Consolidare e accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio: reti, accordi, progetti.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

2. Definire e utilizzare un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.

3. Prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni.

4. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.

5. Promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed

internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Dimensione europea della progettazione

Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualita' che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale.

Percorso n° 2: Potenziamento degli apprendimenti

Sviluppare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Allestire ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze. Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzo di percorsi di Ricerca – Azione (Metodologia Snooezelen, ecc,)

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa, realizzando anche iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale. Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità.

Percorso n° 3: Internazionalizzazione della didattica

Intraprendere azioni, sia didattiche che di formazione, che consentano l'implementazione di un curricolo verticale caratterizzante l'identità dell'istituto per la sua dimensione interculturale europea (Erasmus, eTwinning, ecc)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

Competenze chiave europee

Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

Obiettivi di processo legati del percorso

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Internazionalizzazione dei processi di apprendimento e di insegnamento mediante la partecipazione a progetti eTwinning, Erasmus+ (mobilità staff scolastico ed alunni), metodologia CLIL.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto, già da qualche anno, punta all'internazionalizzazione degli apprendimenti con una molteplicità di azioni quali:

eTWINNING

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le Azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning è la più grande community di scuole europee e si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare a distanza in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

eTwinning promuove la collaborazione a distanza attraverso l'uso delle TIC, offrendo allo staff della scuola supporto, strumenti e opportunità di sviluppo professionale. Incoraggia l'integrazione di progetti all'interno delle ore di lezione curricolare e offre agli alunni l'opportunità di migliorare varie competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

Nell'ottica di un curricolo per competenze, il nostro Istituto è attivo sulla piattaforma dal 2017 e ha inserito eTwinning nel Piano di Sviluppo Europeo al fine di implementare lo svolgimento di gemellaggi virtuali con scuole europee attraverso l'uso delle TIC e metodi innovativi di insegnare ed apprendere le lingue in contesti autentici di interazione, usando l'inglese come lingua veicolare per contenuti curricolari (CLIL). eTwinning è inoltre utilizzato per ricercare scuole partner e realizzare progetti collaborativi a distanza che possano anche essere collegati ad attività di mobilità di gruppo per alunni.

La maggior parte dei nostri docenti sono iscritti sul nuovo portale ESEP e diversi partecipano allo svolgimento delle attività dei progetti eTwinning attivi nel corso dell'anno scolastico; ciò è funzionale a una didattica innovativa in un'ottica interdisciplinare e trasversale, consentendo ai progetti di diventare parte integrante del PTOF e contribuire a incentivare la partecipazione alle politiche europee di cooperazione e un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione. I progetti

possono svilupparsi intorno a una materia specifica, oppure concentrarsi su argomenti del programma d'insegnamento, coinvolgendo più discipline in attività curricolari. I progetti realizzati alla scuola primaria e secondaria sono progressivamente aumentati ogni anno e hanno ottenuto numerosi Certificati di Qualità Nazionali ed Europei, basati su criteri di valutazione comuni a tutti i paesi eTwinning. Inoltre, nel 2020 il progetto "CLIL & eTwinning for the 2030 Agenda" ha ricevuto il prestigioso Label Europeo delle Lingue , un'iniziativa nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue volta a stimolare l'utilizzo e la valorizzazione dei risultati di eccellenza nel multilinguismo e a promuovere l'interesse pubblico nell'apprendimento delle lingue.

Il 15 marzo 2019 il nostro Istituto ha ricevuto ufficialmente il titolo di eTwinning School 2019-2020 , prestigioso riconoscimento attribuito, a seguito di candidatura, a quelle scuole virtuose in eTwinning che hanno mostrato innovazione in diversi ambiti della didattica, tra cui: pratica digitale, eSafety, approcci creativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale e degli studenti.
Il 22 marzo 2021 il nostro Istituto ha ricevuto il riconoscimento di eTwinning School 2021-2022, riconfermando il titolo ottenuto nel precedente biennio. Il nostro Istituto è risultato eleggibile come eTwinning School anche per il biennio 2023-2024.

ERASMUS+

Dal 2018, la nostra partecipazione al programma Erasmus+ è un'opportunità di cambiamento verso il raggiungimento di una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e della cittadinanza attiva.

La combinazione di successo tra eTwinning e metodologia CLIL con cui dal 2017 alla sec. di I grado abbiamo messo in atto una serie di buone pratiche incentrate sulla didattica per competenze nel 2018 ha costituito il primo passo verso l'apertura al programma Erasmus, avviando un percorso di crescita graduale mirato a orientare le scelte strategiche dell'Istituto verso il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento, rimodulando i bisogni formativi dei docenti e tenendo conto degli standard di qualità europei per fissare i traguardi formativi degli alunni.

Nell'ottobre 2020 l'Istituto ha richiesto e ottenuto accreditamento Erasmus+ (2020-1-IT02-KA120-SCH-095247) , al fine di ottenere accesso agevolato alle opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027. L'attribuzione dell'accreditamento Erasmus ha previsto l'elaborazione di un Erasmus Plan, in linea con gli obiettivi del Piano di Sviluppo Europeo dell'Istituto, volto a realizzare attività di qualità elevata per la mobilità rivolte sia ad alunni che staff scolastico e a utilizzarle per migliorare l'offerta di istruzione e

formazione. Le condizioni per l'accesso ai finanziamenti da parte delle organizzazioni vengono definite mediante inviti annuali a presentare proposte pubblicati dalla Commissione europea; a seguito dell'accreditamento per la nostra scuola sarà possibile ricevere ogni anno nuovi fondi in maniera sistematica per garantire attività di mobilità KA1 a staff ed alunni.

La nostra priorità consiste nel proseguire il percorso di internazionalizzazione della scuola al fine di:

1) rispondere a esigenze formative e educativo-didattiche sempre più legate alla digitalizzazione dell'istruzione

2) incrementare l'uso di metodologie attive e inclusive (CLIL, Gamification, Problem Based Learning, Flipped Classroom...) per favorire l'acquisizione di competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e cittadinanza attiva globale

3) migliorare competenze linguistiche dei docenti e acquisire competenze organizzativo-gestionali per sviluppare più efficacemente la dimensione europea dell'Istituto.

METODOLOGIA CLIL

Il nostro Istituto implementa progetti di potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning , apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare) effettuati sia a classi aperte (con gruppi costituiti da alunni provenienti da diverse classi parallelo) che all'interno di classi intere. L'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL (effettuato dall'unità di potenziamento di lingua inglese, in compresenza con il docente di disciplina non linguistica, per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, e dagli insegnanti di scuola primaria per gli alunni delle classi quinte) aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze digitali e metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo. Unire CLIL e nuove tecnologie motiva gli studenti a un tipo di apprendimento attivo e fornisce strumenti nuovi, utili allo svolgimento di task e opportuni per il reperimento, la selezione e la sintetizzazione dei contenuti disciplinari. In particolare, sono coinvolte direttamente materie come scienze, italiano (cittadinanza attiva/educazione allo sviluppo sostenibile), storia e geografia, ma indirettamente anche altre discipline come tecnologia, arte e musica. Il docente di potenziamento e i docenti di classe lavorano per creare una sinergia di gruppo tra le materie coinvolte, in modo da favorire una interdisciplinarietà che permetta agli alunni di muoversi in modo aperto e flessibile tra i diversi linguaggi e realtà proposte. Vari percorsi didattici verranno ideati e applicati trasversalmente a classi aperte o a più classi parallele, con l'obiettivo ultimo di realizzare una serie di prodotti finiti (video, e-

magazine, escape room, presentazioni, poster, fumetti...) come risultato dell'acquisizione delle competenze chiave europee. La serie di metodologie attive sperimentate tramite il più ampio termine CLIL permette inoltre di unire efficacemente CLIL e progettualità europea, implementando il PSE dell'Istituto; la combinazione eTwinning-CLIL ci permette di rendere rilevanti percorsi CLIL all'interno del Primo Ciclo, in quanto entrambi si caratterizzano per i medesimi nuclei fondanti:

- tematiche interdisciplinari e collegamento diretto alla vita reale tramite didattica per competenze

- approccio attivo incentrato su Cooperative Learning/Learning by Doing/Project-Based Learning

- ambiente di apprendimento flessibile e orientato al multilinguismo e all'uso del digitale

I nostri percorsi CLIL sono volti a collegare l'uso veicolare della lingua inglese a contenuti direttamente rilevanti per contribuire alla formazione di cittadini del 21° secolo attivi e responsabili, all'interno di un'Unione Europea improntata a un'economia più sostenibile e più inclusiva. In particolare, la sperimentazione a classi aperte, con gruppi di livello formati da alunni di tutto il triennio di scuola secondaria di I grado e compresenza di docenti di diverse materie all'interno dell'orario curricolare, ha scardinato il modello di scuola tradizionale e ha favorito la costruzione di un modello organizzativo-didattico di successo che ha permesso di modulare il processo di apprendimento/insegnamento secondo i bisogni formativi dei ragazzi in un ambiente di apprendimento inclusivo, che ha favorito la sperimentazione di pedagogie innovative e multilingue che hanno valorizzato la differenziazione e la personalizzazione degli apprendimenti.

Il lavoro svolto negli scorsi anni tramite i percorsi di potenziamento CLIL è stato premiato con numerosi premi e riconoscimenti, tra cui:

- BUONA PRATICA ETWINNING SCUOLE REGIONE SICILIA (2019)

- LABEL EUROPEO DELLE LINGUE 2020

- PRIMO PREMIO CONCORSO NAZIONALE «IMMAGINI PER LA TERRA» (28° E 29° EDIZIONE – 2020, 2021)

- SECONDO PREMIO CONCORSO NAZIONALE SAMSUNG «SOLVE FOR TOMORROW» (2022)

- SELEZIONE PRESENTAZIONE BUONE PRATICHE: Seminario "Cittadinanza e Cultura Digitale (Milano, 2019); FESTIVAL NAZIONALE DELL'INNOVAZIONE SCOLASTICA (Valdobbiadene, 2022); DIDACTA EDIZIONE SICILIANA (Misterbianco, 2022); 3 GIORNI PER LA SCUOLA 2022 RiGenerazione Scuola (Napoli, 2022); La Scuola in evoluzione si racconta", Stati Generali della Scuola Digitale (Bergamo, 2022)

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

Con riferimento agli obiettivi della politica linguistica dell'UE e in coerenza con quanto indicato nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2022-2025 e nel Rapporto di Auto Valutazione/Piano di Miglioramento d'Istituto, delineando il presente Piano di Sviluppo Europeo l'IC A. Gabelli intende proseguire il processo di internazionalizzazione dei propri percorsi di insegnamento/apprendimento per rinnovare i saperi in stretta relazione con una società in continua trasformazione e facilitare l'acquisizione delle competenze chiave del 21° secolo. Poiché nel 2020 la scuola ha richiesto e ottenuto accreditamento Erasmus+ (2020-1-IT02-KA120-SCH-095247) al fine di ottenere accesso agevolato alle opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027, il presente documento è complementare al Piano Erasmus in cui sono stati individuati obiettivi e strategie di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Nel corso degli ultimi anni, il nostro processo di innovazione e internazionalizzazione si è notevolmente intensificato attraverso svariate attività volte ad ampliare la dimensione europea dell'offerta formativa, tra cui: progetti di potenziamento CLIL trasversali alle classi della scuola secondaria di I grado; avviamento della metodologia CLIL nella scuola primaria; gemellaggi digitali eTwinning; esperienze di mobilità internazionale con progetti Erasmus+ rivolti a alunni e staff scolastico; progetti di cittadinanza attiva; corsi extracurricolari per il conseguimento di certificazioni internazionali Cambridge e ECDL; partecipazione alle programmazioni PON FSE e FESR; adesione al progetto ***Avanguardie educative*** di INDIRE e al progetto nazionale di didattica digitale ***InnovaMenti***. Inoltre, il nostro Istituto ha aderito alla rete scolastica nazionale "BIT & NUVOLE - Curricoli Digitali", che si occupa di connettere il potenziale tecnologico con le Unità di apprendimento che caratterizzano i diversi curricoli delle scuole da cui è composta, sviluppando la competenza socio-relazionale, la cittadinanza digitale e la competenza digitale con modalità operative, risorse e strumenti simili a quelli utilizzati nei vari progetti europei in atto nella scuola.

Grazie a recenti fondi europei, la scuola è ora dotata di ottima strumentazione tecnologica (LIM e pannelli MultiTouch di ultima generazione in tutte le aule, computer fissi nel laboratorio linguistico, portatili e tablet per docenti e per studenti) con strumentazioni che costituiscono una risorsa da ottimizzare anche in funzione dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'attuazione dei progetti europei. Il ricorso alla modalità di Didattica a Distanza in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19 ha

comportato una netta accelerazione dei processi di digitalizzazione degli apprendimenti/insegnamenti; lo sviluppo della dimensione europea si muoverà in direzione di una serie di strategie di lungo termine che mirano a mettere a sistema nella didattica quotidiana buone pratiche e sperimentazioni innovative.

La combinazione di successo tra eTwinning e metodologia CLIL con cui dal 2017 alla sec. di I grado sono state messe in atto una serie di buone pratiche incentrate sulla didattica per competenze ha costituito un elemento centrale verso l'apertura al programma Erasmus+, avviando un percorso di crescita graduale mirato a orientare le scelte strategiche dell'Istituto verso lo "svecchiamento" e il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento, rimodulando i bisogni formativi dei docenti e tenendo conto degli standard di qualità europei per fissare i traguardi formativi degli alunni. Dal 2019, le diverse mobilità europee KA1 per lo sviluppo professionale staff scolastico forniscono preziosi input relativi non solo all'aspetto didattico, ma anche a quello organizzativo-gestionale dell'Istituto. La formazione all'estero ha influito su sviluppo di nuove competenze, acquisizione di competenze dalle buone pratiche osservate e sperimentazione e, in generale, ha migliorato il dialogo e la collaborazione tra staff, anche di ordini di scuola diversi.

Al momento, all'interno dell'Accreditamento Erasmus+ nell'Azione Chiave 1, sono attivi i seguenti progetti, in cui sono previste attività di mobilità per staff e alunni:

- 2021-1-IT02-KA121-SCH-000006656

- 2022-1-IT02-KA121-SCH-000058424

Inoltre, una maggiore apertura alla dimensione europea è dovuta alla possibilità di accogliere insegnanti ed educatori in formazione, alunni e docenti in mobilità da altri Paesi o esperti, nell'ottica di un'esperienza di confronto e arricchimento per tutta la comunità scolastica.

L'incremento progressivo delle iscrizioni su eTwinning da parte del personale della scuola trasversalmente ai vari ordini ha comportato di anno in anno un incremento della realizzazione di progetti eTwinning integrati al curricolo scolastico; ai progetti è stato attribuito il Certificato di Qualità Nazionale e/o Europeo. Mostrando innovazione in diversi ambiti della didattica (tra cui: pratica digitale, ***eSafety***, approcci creativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale e degli studenti), la scuola ha riconfermato il prestigioso titolo di eTwinning School 2021-2022 ed è risultata elegibile anche per il biennio 2023-2024.

Gli ottimi risultati a livello di ricaduta scolastica sono confermati da:

1) valutazioni finali ottenute dai progetti Erasmus+ finora conclusi

· 2018-1-HR01-KA229-047451_3 “Bits and Pieces of Culture” (punteggio valutazione report finale: 99/100)

· 2019-1-IT02-KA101-061272 “Con l’Europa, verso l’Europa: sviluppo professionale e innovazione per una scuola migliore” (punteggio valutazione report finale: 98/100)

2) prestigiosi premi e riconoscimenti ricevuti tramite recenti sperimentazioni CLIL:

· LABEL EUROPEO DELLE LINGUE 2020 per il progetto "CLIL & eTwinning for the 2030 Agenda", realizzato con la sperimentazione CLIL a classi aperte

· a.s. 2019/20 PRIMO PREMIO XXVIII ediz. concorso nazionale ambientale "Immagini per la Terra" di Green Cross, con un e-book in inglese sull'Agenda 2030

· a.s. 2020/21 PRIMO PREMIO XXIX ediz. concorso nazionale ambientale "Immagini per la Terra" di Green Cross, con una escape room digitale sulla sostenibilità

· Secondo Premio Concorso Nazionale Samsung “Solve For Tomorrow” (2022)

3) Selezione Presentazione Buone Pratiche progetti CLIL:

· Seminario "Cittadinanza e Cultura Digitale (Milano, 2019)

· Buona Pratica eTwinning Regione Sicilia, Progetto “Rocketship 2: Fly Me to the Moon (EPI)”

· FESTIVAL NAZIONALE DELL’INNOVAZIONE SCOLASTICA, progetto “2030: The Future is Now” (Valdobbiadene, 2022)

· DIDACTA EDIZIONE SICILIANA, conduzione workshop buone pratiche CLIL (Misterbianco, 2022)

· 3 GIORNI PER LA SCUOLA 2022 RiGenerazione Scuola, “2030: The Future is Now” (Napoli, 2022)

· La Scuola in evoluzione si racconta", Stati Generali della Scuola Digitale, “2030: The Future is Now” (Bergamo, 2022)

· Partecipazione della referente Erasmus+ come speaker nella Conferenza Europea online “Pupil mobility in Europe – making inclusion a reality” organizzata dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ tedesca (11-12 maggio 2021) e nella conferenza nazionale eTwinning dell’Agenzia Nazionale serba “Inclusion in education in new reality era” (23/09/22), per presentare la buona pratica di mobilità virtuale attuata all’interno del progetto KA229

BISOGNI IN TERMINI DI SVILUPPO DELLA QUALITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE

A fronte di un processo di internazionalizzazione in atto da un periodo di tempo relativamente breve ma in costante crescita anno dopo anno, appare prioritario ottimizzare le risorse a nostra disposizione e colmare le mancanze rilevate tramite analisi dei bisogni formativi specifici e pratica quotidiana diretta. Un ristretto gruppo di docenti, motivati dalle esperienze di mobilità pregresse, si dimostra disponibile a partecipare alle attività internazionali della scuola, ma un numero ancora abbastanza elevato di docenti non si sente adeguato o ritiene necessario potenziare le proprie competenze professionali per poter contribuire attivamente a raggiungere gli obiettivi in chiave europea fissati a breve, medio e lungo termine. Nell’ottica di favorire la maggiore integrazione delle attività internazionali al curricolo scolastico, bisogna dunque continuare a individuare strategie efficaci al fine di incentivare un buon numero di docenti ad attivarsi per costruire solide relazioni con colleghi stranieri, rafforzare il grado di attitudine internazionale, costruire reti di collaborazione per lo scambio di buone pratiche e la partecipazione a bandi di finanziamento a livello europeo.

Nello specifico, l'analisi delle necessità dell'Istituto in direzione del futuro sviluppo europeo ha permesso di identificare tre aree di intervento/miglioramento prioritarie, per alunni e/o staff, in linea con quanto indicato nel PTOF 2022-2025:

AREA 1. Competenze del personale scolastico (docenti, staff e personale ATA)

-Potenziamento delle competenze di comunicazione in lingua inglese

-Potenziamento delle competenze digitali

-Rafforzamento della dimensione europea dell'istruzione

- Miglioramento delle competenze gestionali e di progettazione europea delle figure di sistema

AREA 2. Metodologie didattiche innovative e didattica digitale integrata

- Acquisizione di nuovi strumenti pedagogici e Implementazione dell'uso di approcci didattici innovativi per rispondere alle necessità delle varie tipologie di alunni, favorendo processi di inclusione

- Sviluppo di competenze chiave europee e competenze trasversali negli alunni, attraverso l'utilizzo di una didattica per competenze

-Implementazione dell'uso del digitale a supporto e integrazione della didattica in presenza attraverso l'acquisizione di metodologie attive, anche alla luce dei cambiamenti apportati dal

periodo di Didattica a Distanza

AREA 3. Cittadinanza attiva e dimensione europea

-Promuovere una cittadinanza europea attiva (con particolare riferimento a tematiche quali Sostenibilità e Agenda 2030) attraverso l'educazione interculturale e la diffusione dei valori comuni europei, sia nel personale scolastico che negli studenti

- Promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio (virtuale/reale) con paesi europei

-Sviluppare competenze multilinguistiche, digitali e di cittadinanza attiva degli studenti in una dimensione europea, per favorire un ponte di collegamento tra formazione scolastica e mondo del lavoro

-Stabilire maggiore interconnessione con altre scuole europee per lo sviluppo, lo scambio di pratiche innovative e la conoscenza di altri sistemi di istruzione

- Agevolare la futura mobilità dei giovani mediante lo sviluppo degli strumenti atti a garantire e promuovere tale condizione: certificazione, valutazione, accreditamento di competenze

AZIONI PER RISPONDERE AI BISOGNI INDIVIDUATI

Per colmare suddetti fabbisogni e promuovere lo sviluppo di maggiori competenze in tutta l'organizzazione scolastica, l'Istituto mira a implementare azioni, tra loro complementari, orientate in direzione internazionale.

AREA 1: Orientamento delle attività di formazione in direzione europea

-Formazione online o in presenza tramite conferenze, seminari, webinar su eTwinning o altre piattaforme digitali europee (es. ESEP)

- Sviluppo delle competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua inglese (con riferimento al Decreto M.I. 23.06.2022)

-Partecipazione del personale scolastico a attività di formazione a livello europeo con progetti di mobilità Erasmus+ KA1 funzionali al piano Erasmus (corsi strutturati di formazione linguistica e/o metodologia didattica, eventi formativi ed esperienze di job shadowing presso istituti partner dell'Unione Europea)

-Promozione dell'apprendimento della lingua inglese per il personale scolastico, con certificazione dei livelli di competenza secondo parametri europei presso enti accreditati

- Uso degli strumenti europei (es. Mobility Europass) per il riconoscimento e la validazione delle competenze

AREA 2: Applicazione e sperimentazione di pratiche didattiche innovative e didattica digitale integrata

-Promuovere l'applicazione quotidiana di metodologie didattiche attive e motivanti (CLIL, Cooperative Learning, Task-Based Learning, Flipped Classroom, Project-Based Learning, Digital Storytelling) in aula e attraverso l'uso del digitale (online/remote/blended learning), coniugando tecnologie multimediali, acquisizione di competenze chiave europee e soft skills

-Implementare il multilinguismo ampliando l'uso della metodologia CLIL in modo trasversale ai tre ordini dell'Istituto, al fine di estenderne l'applicazione in diverse aree disciplinari, pianificare un modello di curricolo integrato e incoraggiare una partecipazione più attiva da parte dei docenti di disciplina non linguistica

-Integrare nel curricolo scolastico l'uso di eTwinning, che promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle TIC fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque ambito disciplinare

-Incoraggiare la partecipazione attiva al progetto di ricerca-azione Avanguardie educative di INDIRE, a cui la scuola aderisce dall'a.s.2017/18

-Implementare la partecipazione ai programmi operativi nazionali (PON) finanziati dai Fondi Strutturali Europei (FSE e FESR), in continuità con le azioni già implementate nell'ambito delle precedenti programmazioni e trovando dei punti di contatto con la programmazione stabilita per le mobilità Erasmus+.

- Incremento dell'utilizzo delle TIC in classe e dell'organizzazione di corsi extracurricolari per alunni mirati al conseguimento di certificazioni informatiche

AREA 3: Sviluppo della consapevolezza europea e della cooperazione transnazionale

-Partecipazione a mobilità Erasmus+ e a progetti eTwinning, sfruttando la rete dei contatti europei preesistente e aggiungendo altri contatti lavorando con nuovi partner di progetto o ospitando mobilità di gruppo per alunni e/o docenti in attività di job shadowing

-Partecipazione a concorsi e manifestazioni internazionali

-Adesione alle giornate europee e a progetti mirati a sviluppare il multilinguismo, l'apprendimento delle lingue straniere e la dimensione europea della scuola

-Accoglienza e realizzazione di percorsi per facilitare l'integrazione di alunni stranieri e il loro successo formativo

-Incremento dell'organizzazione di corsi extracurricolari per alunni mirati al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge English e certificazioni informatiche ECDL

Il nostro Istituto, inoltre, si impegna a mettere in atto attività di disseminazione interne ed esterne alla scuola (conferenze, convegni, mostre didattiche, organizzazione di Erasmus Days, creazione di materiali pubblicitari...) per moltiplicare i risultati e le ricadute positive legate alle varie attività previste all'interno del piano strategico di sviluppo futuro della scuola.

AGENDA 2030

Nel contesto attuale le "Scuole per lo Sviluppo Sostenibile" sono scuole che hanno scelto l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile come elemento centrale della loro 'missione' e del loro Piano Educativo d'Istituto. Queste scuole considerano lo sviluppo sostenibile come il principio fondamentale da tenere presente quando si pianifica la vita quotidiana della scuola e i suoi cambiamenti e sviluppi a lungo termine. La scuola si pone come obiettivo quello di offrire agli studenti un contesto per sviluppare cittadinanza attiva e partecipazione, accettando la complessità dell'intreccio di dimensioni – sociale, economica, politica e ambientale– che fanno parte dello sviluppo sostenibile. Il fulcro dello sviluppo sostenibile può essere usato come un'opportunità di insegnare le materie fondamentali in maniera innovativa, e spesso offre ricadute concrete per la vita quotidiana degli studenti e della comunità locale. Questo tipo di approccio permette quindi di aumentare la stima che gli studenti hanno della propria capacità di intervento. Il processo di innovazione è intensificato attraverso la realizzazione di progetti volti ad ampliare l'offerta formativa e ad assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti. Il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità elenca 20 azioni coerenti con

obiettivi Agenda 2030, raccolte in quattro specifiche macro-aree: 1. strutture ed edilizia; 2. didattica e formazione delle e dei docenti; 3. università e ricerca; 4. informazione e comunicazione. Le Indicazioni Nazionali, inoltre, si sono recentemente arricchite del documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" , in cui si puntualizza la necessità impellente di educare alla cittadinanza e alla sostenibilità, coinvolgendo tutte le discipline e l'intero progetto formativo.

Inoltre la legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4" Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Nella ottica della trasversalità degli apprendimenti/insegnamenti, numerosi percorsi didattici interdisciplinari e/o progetti internazionali implementati dall'Istituto hanno come tematica principale lo Sviluppo Sostenibile. Tra i riconoscimenti più significativi ottenuti grazie a progetti incentrati sulle tematiche dell'Agenda 2030: primo premio nella 28a e 29a edizione del concorso nazionale ambientale "Immagini per la Terra" di Green Cross Italia (che hanno portato alla realizzazione di due murales anti-smog nel cortile interno della scuola) e Label Europeo delle Lingue 2020 col progetto "CLIL & eTwinning for the 2030 Agenda".

E SAFETY POLICY

Per un uso consapevole della rete e' stato prodotto, dal nostro istituto, l'E- Safety Policy. Lo scopo di tale documento quello di fornire all'utenza informazioni sull'utilizzo consapevole della rete e delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. In particolare l'intento dell'istituto quello di promuovere l'uso responsabile delle TIC da parte degli alunni facendo acquisire loro procedure e competenze "tecniche" in modo da prevenire e fronteggiare le problematiche pericolose o dannose delle tecnologie digitali.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata (d'ora in poi denominata DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento complementare a quella tradizionale della scuola in presenza. Essa non sostituisce quest'ultima, ma diventa essenziale nel caso di problematiche dovute ad emergenze sanitarie da Covid 19 come quelle dell'anno scolastico 2019/2020. Quando invece è di supporto a quella di presenza, può dare maggiori spunti e contenuti agli alunni, creare lezioni più formative, divertenti ed educative, potenziare le possibilità di espressione usando un linguaggio familiare più vicino a quello degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con riferimento alla gestione degli interventi previsti in attuazione delle azioni previste dal PNRR, saranno realizzati interventi finalizzati ad un miglioramento della didattica laboratoriale grazie ad interventi mirati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi (ad esempio aula immersiva, la classe non è l'aula, etc..) Sono previsti interventi in linea con "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" e "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" per le quali determinazioni specifiche delle azioni da intraprendere si attende la pubblicazione delle linee guida.